

“L'Irpinia deve ripartire dal turismo: il Laceno come spinta al rilancio”

MONTELLA - Si è tenuto lunedì, presso l'Aula Consiliare del Comune di Bagnoli Irpino, il workshop promosso dal Gal Irpinia di Montella, dal titolo *“Qualità dei servizi all'accoglienza turistica ed ospitalità diffusa in Irpinia”*.

L'apertura dei lavori è stata affidata ai saluti di **Giovanni Maria Chieffo**, presidente del Gal Irpinia, di **Filippo Nigro**, sindaco di Bagnoli Irpino, e di **Gerardo Iandolo**, presidente della Comunità Montana Terminio Cervialto. Durante il convegno sono intervenuti la professoressa **Annunziata Berrino**, storica del turismo, docente presso l'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, **Vincenzo Borrelli**, esperto in certificazione di qualità dei servizi, il professor **Giancarlo Dall'Ara**, presidente dell'Associazione Italiana Alberghi Diffusi, **Raffaele Coppola**, Commissario Straordinario della Provincia di Avellino, l'onorevole **Luigi Famiglietti** e l'onorevole **Giuseppe De Mita**. Dall'incontro sono emersi interessanti spunti di riflessione sul ruolo del turismo in Irpinia. L'obiettivo principale del workshop, infatti, è stato quello di puntare l'attenzione sulle potenzialità in termini turistici del territorio del Gal Ir-

pinia, con particolare riferimento alla modalità ricettiva dell'albergo diffuso, in considerazione della nuova normativa approvata nei mesi scorsi dalla Regione Campania sull'ospitalità diffusa nei centri storici e nei borghi. Collegata a questa indicazione di sviluppo c'è la necessità di dotare il territorio di una rete di servizi che punti sulla qualità. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di riflessione.

Proprio il Gal Irpinia ha avviato diversi studi dedicati al turismo, all'agricoltura, all'artigianato e all'ambiente che lo pongono in una posizione avanzata, anche in vista della nuova programmazione dei fondi comunitari. Il Gal, in qualità di agenzia di sviluppo territoriale, e data la sua natura di consorzio che coinvolge il tessuto imprenditoriale, ha tutte le carte in regola per giocare un ruolo da protagonista dentro questa opzione di sviluppo del territorio. Il Sindaco di Bagnoli,

Filippo Nigro, ha così commentato ciò che è emerso dal convegno: «E' stata una cosa molto interessante - afferma Nigro - sembra che il rilancio del turismo in Irpinia ruoti intorno al Laceno. Una

realtà da sempre polo turistico della provincia su cui l'Irpinia deve puntare per riuscire a trainare l'economia del territorio.

Il Laceno potrebbe rappresentare un progetto pilota come rilancio del turismo, come cardine di un percorso turistico e di sviluppo».

Il sindaco bagnolese continua incentrando il suo discorso sull'importanza di rilanciare il turismo come spinta propulsiva per lo sviluppo del territorio: «In un momento di difficoltà, in cui tutte le certezze vengono meno, l'Irpinia deve puntare sul turismo, sulle sue bellezze paesaggistiche. Bisogna sfruttare le qualità naturali del nostro territorio». Quindi Bagnoli come epicentro di un rilancio del turismo che gioverebbe a tutto il territorio. Nigro conclude: «Bisogna elevare la qualità del servizio e quindi dell'offerta. Bisogna stabilire nuovi criteri di regolamentazione per il turismo per elevare la qualità del servizio. L'efficienza e l'ospitalità dovranno essere all'altezza della situazione».



Il lago Laceno